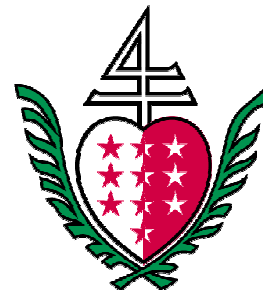




Comune di Gressoney-Saint-Jean

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Administration communale
Gemeindeverwaltung



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE 2018

Richiamati:

- ✓ l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ad affiancamento della contabilità finanziaria (sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria) al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 30.01.2016 ad oggetto "*Legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 articolo 31, commi 1,2,3 e 4. Determinazioni in merito agli schemi di bilancio e di rendiconto da adottare per il 2016 e alla contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato*" con la quale l'ente ha aderito alla facoltà di posticipare al 2018 l'adozione di un sistema contabilità economico-patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria e del bilancio consolidato;
- ✓ con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 14.03.2019 ad oggetto "*Esercizio della facoltà prevista dal vigente comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.*" l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.*"
- ✓ la nota del dipartimento Enti Locali della regione, registrata al protocollo dell'ente n. 2992 del 23.04.2019, con il quale nell'anticipare le principali disposizioni della prima variazione al bilancio regionale, si precisa che il posticipo del termine di approvazione del rendiconto della gestione 2018 al 31/05/2018 è giustificata dalla necessità di verificare l'iter relativo alla prospettata proroga al 2020 della contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali fino a 5 mila abitanti;

Nelle more dell'adozione di provvedimenti legislativi ufficiali che dovrebbero rinviare la tenuta della contabilità economico patrimoniale per i piccoli comuni, come da comunicato dei viceministri Mef Laura Castelli e Massimo Garavaglia, stante l'avvicinarsi della scadenza del termine per l'approvazione del consuntivo, l'ente ha predisposto la documentazione necessaria.

Con deliberazione di Giunta comunale n 51 in data 23/05/2019 ad oggetto "*Approvazione schema dei prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 01.01.2018, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile*", sono stati approvati i prospetti che consentono all'ente l'adeguamento dei documenti contabili alla normativa vigente, in materia di contabilità economico-patrimoniale.

Si rimanda alla relazione allegata alla suddetta deliberazione per l'individuazione delle principali differenze tra il primo stato patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto con il precedente ordinamento contabile, ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011.

I principali documenti di sintesi contabile che discendono naturalmente da una contabilità economico-patrimoniale sono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. Il primo informa sulla composizione quali-quantitativa del patrimonio di funzionamento, il secondo consente di confrontare il valore della ricchezza consumata con quello della ricchezza prodotta ed acquisita per effetto delle operazioni di gestione e, per differenza, determinare il risultato economico dell'esercizio, cioè la variazione in aumento o in diminuzione subita dal patrimonio netto dell'ente locale.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

La nuova struttura contabile si basa sull'utilizzo del piano dei conti integrato che è costituito, di fatto, dal piano dei conti finanziario e dai piani dei conti economico e patrimoniale.

Le tre strutture tabellari sono collegate fra loro e le movimentazioni di partita doppia vengono generate utilizzando una matrice di correlazione che integra i contenuti dei tre piani dei conti.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nell'art 2427 del c.c.

1) Criteri di valutazione

Novità assoluta per gli Enti Locali è rappresentata dalla necessità di contabilizzare separatamente, ai fini dell'ammortamento, i valori riferiti ai terreni ed agli edifici sovrastanti, anche se acquisiti congiuntamente al terreno (in analogia alla normativa delle imprese ai fini delle imposte dirette) finalizzata ad escludere l'ammortamento sul terreno.

Il principio a tal fine prevede che, nel caso in cui il valore del terreno non risulti specificamente determinato negli atti di acquisto (e quindi di fatto nella totalità dei casi salvo rare eccezioni) questo deve essere determinato forfettariamente nella misura del 20%.

2) Per quanto attiene all'andamento delle immobilizzazioni con particolare riguardo alle variazioni da esse subite alla luce dell'applicazione dei nuovi principi contabili applicati si rimanda a quanto sopra riportato nonché alla relazione allegata alla deliberazione di approvazione degli schemi di riclassificazione sopra citata.

Di seguito si ripropone uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della nuova classificazione del piano dei conti integrato – partizione patrimoniale al fine di evidenziare le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2017 e quanto presente al 01 gennaio 2018 alla luce dei nuovi principio contabili applicati presentati.

SINTESI RICLASSIFICAZIONE ATTIVO (Anno 2018)

SCHEMA D.P.R. 194/96		SCHEMA D.LGS. 118/2011			
Modello 20 - Conto del Patrimonio	Importo	Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2018 (riclassificato)	Variazioni	01/01/2018 (rivalutato)
A) IMMOBILIZZAZIONI		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		I Immobilizzazioni immateriali			
		1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
		2 Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	333.125,60	0,00	333.125,60
		3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
		4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
		5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
		6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.322,47	0,00	17.322,47
1) Costi pluriennali capitalizzati	350.448,07	9 Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	350.448,07	Totale Immobilizzazioni Immateriali	350.448,07	0,00	350.448,07
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		II Immobilizzazioni materiali			
		II 1 Beni demaniali	4.260.949,39	70.546,86	4.331.496,25
		1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00
		1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00
		1.3 Infrastrutture	4.255.681,32	70.546,86	4.326.228,18
1) Beni demaniali	11.033.428,82	1.9 Altri beni demaniali	5.268,07	0,00	5.268,07
		III 2 Altre immobilizzazioni materiali	19.060.347,55	0,00	19.060.347,55
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	110.454,82				
3) Terreni (patrimonio disponibile)	177.953,96	2.1 Terreni	3.211.280,35	0,00	3.211.280,35
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.954.425,62				
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.407.255,47	2.2 Fabbricati	8.406.134,49	0,00	8.406.134,49
6) Macchinari, attrezzature impianti	229.487,30	2.3 Impianti e macchinari	36.683,46	0,00	36.683,46
		2.4 Attrezzature industriali e commerciali	281.331,17	0,00	281.331,17
7) Attrezzature e sistemi informatici	1.459,06	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.459,06	0,00	1.459,06
8) Automezzi e motomezzi	276.612,00	2.5 Mezzi di trasporto	272.087,56	0,00	272.087,56
9) Mobili e macchine d'ufficio	123.813,67	2.7 Mobili e arredi	32.364,61	0,00	32.364,61
		2.8 Infrastrutture	5.780.583,03	0,00	5.780.583,03
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	2.070,73				
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	4.335,49				
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	2.99 Altri beni materiali	1.038.423,82	0,00	1.038.423,82
13) Immobilizzazioni in corso	524.518,22	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	524.518,22	0,00	524.518,22
Totale Immobilizzazioni materiali	23.845.815,16	Totale Immobilizzazioni materiali	23.845.815,16	70.546,86	23.916.362,02

Si rileva che le immobilizzazioni materiali passano da € 23.845.815,16 dello schema D.P.R. 194/96 ad € 23.916.362,02 in base allo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011; si precisa che a seguito delle attività informatiche di riclassificazione sono emerse delle incongruenze nei piani di ammortamento di alcuni beni, derivanti dal trasferimento dei beni dal precedente programma informatico a quello ad oggi in uso e si è resa necessaria l'assistenza informatica della software house Siscom.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono dovute, inoltre all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione di valore.

Tale variazione positiva di € 70.546,86= si è, pertanto, resa necessaria per adeguare le scritture contabili all'inventario riclassificato e rivalutato.

Si precisa che i beni demaniali in base alla nuova normativa ora vengono rilevati nelle immobilizzazioni materiali oltre che al punto II 1 Beni demaniali anche al punto III 2 alla voce immobilizzazioni materiali al sottopunto 2.1. Terreni – 2.8 Infrastrutture e 2.99 Altri beni materiali.

Al 31 dicembre del 2018 la rappresentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali risulta essere la presente:

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)						
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	236.129,45	0,00	BI2	BI2	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4	
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.962,70	0,00	BI6	BI6	
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7	
	Totale immobilizzazioni immateriali	249.092,15	0,00			
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
II 1	Beni demaniali	4.236.730,16	0,00			
1.1	Terreni	0,00	0,00			
1.2	Fabbricati	0,00	0,00			
1.3	Infrastrutture	4.231.620,13	0,00			
1.9	Altri beni demaniali	5.110,03	0,00			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	18.891.628,32	0,00			
2.1	Terreni	3.213.497,35	0,00	BII1	BII1	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
2.2	Fabbricati	8.504.980,59	0,00			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	31.562,74	0,00	BII2	BII2	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	286.313,64	0,00	BII3	BII3	
2.5	Mezzi di trasporto	178.352,09	0,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.014,35	0,00			
2.7	Mobili e arredi	49.310,99	0,00			
2.8	Infrastrutture	5.596.073,74	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00			
2.99	Altri beni materiali	1.026.522,83	0,00			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	991.303,47	0,00	BII5	BII5	
	Totale immobilizzazioni materiali	24.119.661,95	0,00			

3) Si rileva che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento.

- 3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono dovute, oltre a quanto esplicitato al punto 2, all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione di valore.
- 4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo riflettono la gestione dell'Ente così come le voci del patrimonio netto che si movimentano a seguito di quanto previsto dai principi contabili in merito alle riserve indisponibili relative sia ai beni demaniali e ai beni patrimoniali indisponibili sia alle eventuali partecipazioni in enti ed organismi non azionari.
- Quale prima applicazione del principio contabile si ripropone l'andamento del patrimonio netto dal valore iniziale al fine di giungere a quanto presentato al 31/12/2018:

Situazione Patrimonio Netto riclassificato al 01/01/2018:

SINTESI RICLASSIFICAZIONE PASSIVO (Anno 2018)

SCHEMA D.P.R. 194/96		SCHEMA D.LGS. 118/2011	
Modello 20 - Conto del Patrimonio	Importo	Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2018 (riclassificato)
A) PATRIMONIO NETTO		A) PATRIMONIO NETTO	
I) Netto patrimoniale	26.294.057,85	I Fondo di dotazione	12.902.608,55
II) Netto da beni demaniali	0,00		
Totale patrimonio netto	26.294.057,85	II Riserve	13.391.449,30
B) CONFERIMENTI (II)		a) da risultato ec. Di esercizi precedenti	0,00
		b) da capitale	0,00
II) Conferimenti da concessioni di edificare	0,00	c) da permessi di costruire	0,00
Totale conferimenti (II)	0,00	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.391.449,30
		e) altre riserve indisponibili	0,00
		III Risultato economico dell'esercizio	0,00
Totale patrimonio netto + conferimenti (II)	26.294.057,85	Totale patrimonio netto	26.294.057,85

Il valore delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali è dato dalla somma delle voci:

- 1.2.2.01.01.01.001 – Infrastrutture demaniali
- 1.2.2.01.99.01.001 – Altri beni demaniali
- 1.2.2.02.09.03.001 – Fabbricati ad uso scolastico
- 1.2.2.02.09.04.001 - Fabbricati industriali e costruzioni leggere
- 1.2.2.02.09.07.001 – Fabbricati ospedalieri e altre strutture sanitarie
- 1.2.2.02.09.10.001 – Infrastrutture idrauliche
- 1.2.2.02.09.16.001 – Impianti sportivi
- 1.2.2.02.09.17.001 – Fabbricati destinati ad asili nido
- 1.2.2.02.09.18.001 – Musei, teatri e biblioteche
- 1.2.2.02.09.19.001 – Fabbricati ad uso strumentale
- 1.2.2.02.09.99.999 – Beni immobili nac
- 1.2.2.02.13.99.999 . Altri terreni nac

per un importo di € 21.656.508,92, al netto delle quote di ammortamento per un totale di € 8.265.059,62, da cui deriva un valore delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali pari a € 13.391.449,30=.

In caso di investimenti assistiti da contributo, è stato introdotto il criterio secondo il quale il valore del bene è costituito dal costo lordo sostenuto dall'amministrazione e, di contro, l'ammontare del contributo viene imputato alla voce risconti passivi per essere ridotto, ogni anno, di una quota di ammortamento attivo (calcolata con la stessa aliquota prevista per il bene finanziato) da iscrivere fra i ricavi dell'esercizio, e destinata a sterilizzare l'effetto della quota di ammortamento per la parte di investimento coperto da contributo. In tale conto rimangono inoltre parcheggiati i contributi relativi agli investimenti non ancora entrati in ammortamento. Ciò ha comportato la

necessità per l'Ente di riallineare i valori delle immobilizzazioni al criterio del costo lordo mediante l'imputazione degli incrementi che erano stati sterilizzati per effetto del pregresso utilizzo del criterio del netto.

In questo quadro il nostro ente ha effettuato la ricostruzione a ritroso dell'ammontare di tali quote di contributi ed ha appostato, nella voce Risconti passivi, l'importo di ognuno, al netto delle quote di ammortamento attivo pregresse che sono state anch'esse ricalcolate per il passato, per il totale di € 11.277.075,28=, come dalla tabella di seguito riportata:

opera - codice inventario	percentuale 2018	anno inizio ammortamento	importo contributo	risconto
Vasca di Balmeto A/98 inserito anche importo interventi Muntagnet e acquedotto villa	3%	2016	€ 30.379,36	€ 28.556,60
vasca di carico di ZER DIELE A/100	3%	2013	€ 8.930,96	€ 7.591,31
Valmerduso A/103	3%	2004	€ 284.898,10	€ 165.240,90
acquedotto onderwoald esschlejo A/127	3%	2017	€ 17.728,29	€ 17.196,44
Arginature Loc. Flue A/132	3%	2001	€ 66.188,11	€ 32.432,17
Arginature A133	3%	2001	€ 371.792,75	€ 182.178,45
Arginature A/134	3%	2001	€ 34.067,21	€ 16.692,93
Arginature A/135	3%	2001	€ 230.980,19	€ 113.180,29
Illuminazione pubblica vie vari A/154	4%	2004	€ 236.359,22	€ 103.998,06
Illuminazione pubblica vie vari A/154	4%	2004	€ 26.645,82	€ 11.724,16
Rete acquedotto A/177	3%	2007	€ 134.087,29	€ 89.838,48
strada cialvrina A/178	2%	2007	€ 408.160,88	€ 318.365,49
frana di Roncke A/179	3%	2007	€ 235.459,19	€ 157.757,66
caduta massi Tschockefeeld A/180	2%	2007	€ 772.756,04	€ 602.749,71
ripristino parte bassa Tschocke A/181	2%	2007	€ 179.409,04	€ 139.939,05
Sentiero tematico Rondò sans frontieres A/183	2%	2007	€ 24.336,96	€ 18.982,83
ripristino area bacino senkrobach A/187	3%	2006	€ 300.252,30	€ 192.161,47
marciapiede passeggiata champsil A/198	2%	2007	€ 400.192,11	€ 312.149,85
Depuratore Trino A/201	3%	2010	€ 2.936.540,49	€ 2.231.770,77
parcheggi fospì A/203	2%	2012	€ 528.478,63	€ 465.061,20
Acquedotto mettie A/274	3%	2014	€ 5.681,46	€ 4.999,68
Acquedotto Ondro Possag Stude A/275	3%	2014	€ 16.416,99	€ 14.446,95
Fognatura Zem See A/276	3%	2015	€ 124.945,90	€ 113.700,77
marciapiede mettie A/277	2%	2015	€ 247.498,09	€ 232.648,20
marciapiede bosmatto mettie A/282	2%	2016	€ 285.592,11	€ 274.168,43
impianto leo david B/236	4%	2013	€ 4.533.491,14	€ 3.626.792,91
area esondabile onderwoald A 293	3%	2017	€ 197.338,33	€ 191.418,18
acque bianche A 287	3%	2017	€ 1.656.405,43	€ 1.606.713,27
Steina Loomatto	3%	/	€ 2.855,06	€ 2.855,06
box cani C275	2%	/	€ 1.764,00	€ 1.764,00
Totale				€ 11.277.075,28

Si riporta, pertanto, la situazione del Patrimonio Netto rivalutato al 01/01/2018:

SINTESI RICLASSIFICAZIONE PASSIVO (Anno 2018)

SCHEMA D.P.R. 194/96		SCHEMA D.LGS. 118/2011			
Modello 20 - Conto del Patrimonio	Importo	Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2018 (riclassificato)	Variazioni	01/01/2018 (rivalutato)
A) PATRIMONIO NETTO		A) PATRIMONIO NETTO			
I) Netto patrimoniale	26.294.057,85	I Fondo di dotazione	12.902.608,55	-11.281.311,61	1.621.296,94
II) Netto da beni demaniali	0,00				
Totale patrimonio netto	26.294.057,85	II Riserve	13.391.449,30	0,00	13.391.449,30
B) CONFERIMENTI (II)		a) da risultato ec. Di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
		b) da capitale	0,00	0,00	0,00
II) Conferimenti da concessioni di edificare	0,00	c) da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Totale conferimenti (II)	0,00	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.391.449,30	0,00	13.391.449,30
		e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto + conferimenti (II)	26.294.057,85	III Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
		Totale patrimonio netto	26.294.057,85	-11.281.311,61	15.012.746,24

Si riporta, infine, la situazione del Patrimonio Netto al 31/12/2018, a seguito delle scritture di chiusura dell'esercizio:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	1.621.296,94
II	Riserve	13.484.676,49
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	60.227,76
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.424.448,73
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	416.555,02
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.522.528,45

- 5) Le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentate da partecipazioni in imprese collegate e controllate e in enti ed organismi partecipati.

Le partecipazioni in società controllate o collegate sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto riferito all'anno 2018, di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti ed organismi partecipati che non hanno valore di liquidazione, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale in ossequio al novellato principio contabile dell'economica patrimoniale.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto così come sotto esposto:

RIEPILOGO PARTECIPAZIONI ANNO 2018					
SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE %	N. AZIONI	PATRIMONIO NETTO al 30/06/2017- 31/12/2017	VALORE QUOTA	PARTECIPAZIONE
MONTEROSA SPA	0,4129	308.710	15.748.252,00	0,18	65.024,53
INVA S.P.A.	0,00009803922	500	9.066.110,00	1	888,83
TOTALE TITOLI					65.913,37
CELVA	1,19		469.025,00	50 €	5.581,40
GRESSONEY SPORT HAUS	100		73.531,00		73.531,00
TOTOALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESA					79.112,40
TOTALI TITOLI + PARTECIPAZIONI					145.025,76

Per quanto attiene la valutazione delle società Monterosa S.p.A. e Gressoney Sport Haus S.r.l. si precisa che le società hanno l'esercizio a cavallo d'anno e pertanto si è preso in considerazione il Patrimonio Netto risultante dal bilancio approvato al 30/06/2018. Per quanto attiene le altre società, è stato preso in considerazione il Patrimonio Netto al 31/12/2017.

- 6) Per quanto attiene ai crediti/debiti di durata residua superiore a cinque anni si rimanda al punto E) della relazione dell'organo esecutivo allegata al rendiconto.
- 6 bis) non sono presenti effetti delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- 6 ter) non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- 7) Per quanto attiene a Ratei e Risconti, trattasi delle poste con le quali le componenti economiche vengono adeguate al criterio di competenza temporale e, salvo che per i Risconti Passivi per i contributi agli investimenti, l'ente aveva adeguato, ove possibile, le scadenze temporali delle obbligazioni, al principio applicato della competenza finanziaria potenziata e, pertanto, oltre ai risconti passivi relativi ai contributi agli investimenti non vi sono altri ratei e risconti da adeguare.

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti: si evidenzia che il dato del 2017, pari a € 11.277.075,28, è stato decurtato della quota di competenza esercizio 2018, pari a € 383.515,46=, adeguata con le nuove percentuali previste dal principio contabile ed incrementato per un importo pari a € 27.539,28=, corrispondenti ai contributi a rendicontazione accertati ed esigibili nell'esercizio 2018, come da dettaglio di seguito riportato:

opera - codice inventario	percentuale 2018	quota sterelizzazione
Vasca di Balmeto A/98 inserito anche importo interventi Muntagnet e acquedotto villa	3%	911,38 €
vasca di carico di ZER DIELE A/100	3%	267,93 €
Valmerduso A/103	3%	8.546,94 €
acquedotto onderwoald esschlejo A/127	3%	531,85 €
Arginature Loc. Flue A/132	3%	1.985,64 €
Arginature A133	3%	11.153,78 €
Arginature A/134	3%	1.022,02 €
Arginature A/135	3%	6.929,41 €
Illuminazione pubblica vie vari A/154	3%	7.090,78 €
Illuminazione pubblica vie vari A/154	3%	799,37 €
Rete acquedotto A/177	3%	4.022,62 €
strada cialvrina A/178	3%	12.244,83 €
frana di Roncke A/179	3%	7.063,78 €
caduta massi Tschockefeeld A/180	3%	23.182,68 €
ripristino parte bassa Tschocke A/181	3%	5.382,27 €
Sentiero tematico Rondò sans frontieres A/183	3%	730,11 €
ripristino area bacino senkrobach A/187	3%	9.007,57 €
marciapiede passeggiata champsil A/198	3%	12.005,76 €
Depuratore Trino A/201	3%	88.096,21 €
parcheggi fospi A/203	3%	15.854,36 €
Acquedotto mettie A/274	3%	170,44 €
Acquedotto Ondro Possag Stude A/275	3%	492,51 €
Fognatura Zem See A/276	3%	3.748,38 €
marciapiede mettie A/277	3%	7.424,94 €
marciapiede bosmatto mettie A/282	3%	8.567,76 €
impianto leo david B/236	2%	90.669,82 €
area esondabile onderwoald A 293	3%	5.920,15 €
acque bianche A 287	3%	49.692,16 €
Steina Loomatto	3%	€ 2.855,06
box cani C275	2%	€ 1.764,00
Totale		383.515,46 €

opera	anno inizio ammortamento	descrizione contributo	importo contributo	annualità da riscontare	percentuale ammortamento	quota annuale	fondo	risconto
Steina Loomatto	2018	l.r. 13/2008 - 75%	€ 22.767,92	0	3%	€ 683,04	€ -	€ 19.912,86
Steina Loomatto	2018	l.r. 13/2008 - 20%	€ 6.071,44	0	3%	€ 182,14	€ -	€ 6.071,44
box cani	2018	100%	€ 3.318,98	0	2%	€ 66,38	€ -	€ 1.554,98
								€ 27.539,28

7 bis) Per quanto concerne l'origine, la possibilità di utilizzazione delle voci di patrimonio netto, si rimanda visione al seguente prospetto analitico:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.621.296,94	0,00	AI	AI
II	Riserve	13.484.676,49	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AVII, AVII	AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	60.227,76	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.424.448,73	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	416.555,02	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.522.528,45	0,00		

Il Patrimonio Netto è così costituito:

- € 1.621.296,94 per Fondo di dotazione, costituita dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve;
- € 13.484.676,49 per Riserve, di cui € 60.227,76 da permessi di costruire e € 13.424.448,73 da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, costituita dal valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, al netto delle quote di ammortamento;
- € 416.555,02 quale Risultato economico dell'esercizio.

8) Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate si precisa che non ricorre la fattispecie;

10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche: tale prospetto non è stato volutamente compilato perché la totalità dei ricavi afferisce a prestazioni rese nel territorio comunale;

12) per quanto attiene alla suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri si precisa che sono riferibili esclusivamente a debiti verso la Cassa Depositi e prestiti precisando che non ricorre la fattispecie;

13) in merito all'importo e alla natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali si precisa che gli stessi sono riconducibili allo stralcio dei residui attivi e passivi.

14) l'ente non è soggetto all'imposta sui redditi pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo;

15) il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, precisando che il comune non ha alle proprie dipendenze personale a tempo determinato:

Categoria	A tempo indeterminato	Note
Cat.D1	2	
Cat.C2	7	
Cat.C1	1	

Cat. B3	5	Di cui 1 in aspettativa non retribuita
Segretario Comunale	1	In convenzione al 60% con i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gaby, Issime

16) Il Consiglio Comunale con propria delibera n° 34 del 28/12/2018 ha determinato il compenso spettante al sindaco, al vice sindaco e indennità di funzione spettante agli assessori e gettone di presenza spettante ai consiglieri (legge regionale 30 marzo 2015, n. 4) per l'anno 2019:

- a) ammontare del compenso del sindaco: € 1.375,00= lordi mensili, oltre a € 500,00 di diaria.
- b) l'ammontare dell'indennità di funzione spettante al vice sindaco : € 650,00= lordi mensili.
- c) ammontare dell'indennità di funzione spettante agli assessori in misura pari a € 365,00= lordi mensili.
- d) ammontare del gettone di presenza spettante ai consiglieri in misura pari a € 50,00= cadauno.

16-bis) Per quanto concerne i corrispettivi spettanti al revisore legale si precisa quanto segue:

- a) con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 28/05/2015 è stato nominato ai sensi dell'art. 64, comma 2, del Regolamento Regionale 3 febbraio 1999, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, la Dott.ssa Daniela Novallet di Saint-Vincent, regolarmente iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Aosta al n. 52 ed al Registro dei Revisori Contabili/legali, quale organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Gressoney-Saint-Jean per la legislatura 2015/2020.
- b) Il Consiglio ha stabilito che, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1426 del 19.05.2006, il compenso da corrispondere al revisore dei conti, per l'intera durata dell'incarico conferito, nella misura massima ammissibile dalla vigente normativa.

17) L'Ente locale non ha emesso azioni di alcuna categoria;

18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori emessi: *non ricorre la fattispecie*;

19) L'Ente non ha emesso strumenti finanziari;

19-bis) Finanziamenti effettuati da soci: *non ricorre la fattispecie*;

20) Patrimoni destinati ad uno specifico affare: *non ricorre la fattispecie*;

21) Contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare: *non ricorre la fattispecie*;

22) operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto: *non ricorre la fattispecie*;

22-bis) L'Ente non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate;

22-ter) L'Ente non possiede accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;

22-quater) Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-quinquies) si rimanda alla deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 14.03.2019 ad oggetto "Esercizio della facoltà prevista dal vigente comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018." l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato."

22-sexies) si rimanda alla deliberazione consiliare di cui al punto precedente

22-septies) Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite: il risultato dell'esercizio 2018 sarà accantonato alle riserve disponibili.